

Corte di Cassazione - Civile (Intervento di routine e complicanze: la responsabilità del medico)



Il fatto

A seguito di un intervento chirurgico di laparoisterectomia totale per via addominale una donna ha subito danni al rene che ne hanno compromesso la normale funzione; ritenendo sussistente la responsabilità del medico e della struttura ospedaliera li ha citati in giudizio per ottenere il risarcimento dei danni. Il Tribunale adito ha respinto la domanda della paziente, ma la Corte d'Appello ha ribaltato la sentenza di primo grado, riconoscendo la responsabilità del sanitario e dell'ospedale, che hanno proposto ricorso per Cassazione avverso tale pronuncia.

Il diritto

I giudici della Suprema Corte hanno precisato che un intervento chirurgico di routine non può mai ritenersi "di speciale difficoltà", ai sensi dell'art. 2236 cod. civ., per il solo fatto che si verifichino delle complicanze; nel caso specifico, la presenza di un quadro anatomico più complesso può solo indicare la necessità di una maggiore attenzione da parte del chirurgo, ma non esclude la routinarietà dell'operazione.

Esito del giudizio

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso e condX.to i ricorrenti in solido e al pagamento delle spese del giudizio.
[Avv. Ennio Grassini – www.dirittosanitario.net]

Cassazione Civile – Sez. III; Sent. n. 20586 del 22.11.2012